



Bilancio Preventivo dell'esercizio 2022

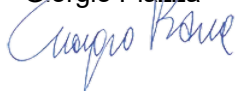
fondazione
enpaia

Gestione Separata Agrotecnici

Indice

Organi Statutari	3
Relazione sulla Gestione	5
1. Analisi situazione attuale e prospettive future	6
1.1 Situazione della Gestione.....	6
1.2 Prospettive dell'attività previdenziale della Gestione	6
1.3 Politiche da intraprendere attraverso provvedimenti regolamentari.....	8
1.4 Politiche di investimento.....	9
1.5 Attività di analisi dei crediti verso gli iscritti.....	10
2. L'attività Previdenziale	10
2.1 Iscrizioni.....	10
2.2 Attività di accertamento.....	11
2.3 Spese.....	13
3 Ammortamenti e svalutazioni	16
4 L'attività Finanziaria	18
4.1 Contesto e previsioni macro-economiche.....	18
4.2 La politica di investimento e lo schema di Asset Allocation Strategica	20
5 L'attività Immobiliare	21
6 La gestione Amministrativa	21
Conto Economico	24
Nota Informativa	26
Allegati D.M. 27 marzo 2013.....	30
Piano degli indicatori	37

IL PRESIDENTE
Giorgio Piazza



Organi Statutari

Comitato Amministratore

Presidente

Vice Presidente

Consiglieri

PIAZZA Giorgio

RETINI Sergio

BUCCHI Fabrizio

DESSUPOIU Luciano

MARASCHI Alessandro

BUSACCA Bruno

(Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

COLISTRA Fabio

GIAMPIERI Attilio

RAUSEO Domenico

Collegio dei Sindaci

Presidente

Sindaci

SERVADEI Alessandro

(Designato dal Ministero del Lavoro)

ARMATI Benedetta

(Designato dal Ministero dell'Economia)

BRAGA Mario

ORLANDI Roberto

SOLFIZI Maria Cristina

ZANETTI Angelo

Direttore Generale

DIACETTI Roberto

Relazione sulla Gestione

PREMESSA

1. Analisi situazione attuale e prospettive future

1.1 Situazione della Gestione

La Gestione Separata degli Agrotecnici presenta un costante incremento degli iscritti: nel periodo dal 2009 al 2020, in base ai dati dei bilanci consuntivi, il numero degli attivi è passato da 1.182 a 2.178 con un incremento del 84%. Il saldo tra nuove iscrizioni e cancellazioni nel corso del 2020 è stato positivo, registrando un incremento di 111 unità, e negli anni 2021 e 2022 è stato stimato in un incremento di 50 unità per anno.

Questo andamento ha ovviamente avuto effetti positivi anche sul fronte contributivo, nello stesso periodo esaminato (dal 2009 al 2020), le entrate contributive sono passate da € 1.421.950 a € 4.120.535 con un incremento del 1,898% variazione giustificata dall'aumento degli iscritti, ma che evidenzia anche un aumento dei redditi medi prodotti. Nel 2021 sono previste entrate contributive per € 3.879.354 e nel 2022 per € 5.523.570.

Il numero delle prestazioni pensionistiche erogate è ancora basso. Infatti nel 2020 sono state liquidate complessivamente 51 pensioni per una spesa di poco superiore ad € 48 mila, nel 2021 la spesa prevista è pari a circa € 88 mila e nel 2022 a circa € 121 mila. Questi valori sono giustificati da una popolazione degli iscritti molto giovane dato che l'età media degli attivi si attesta sui 45 anni. Pertanto è da ipotizzare una spesa per prestazioni pensionistiche che si manterrà bassa anche per i prossimi anni. Al 31 dicembre 2020 il rapporto attivi/pensionati è di 42,7 attivi per ogni pensionato.

1.2 Prospettive dell'attività previdenziale della Gestione

Nell'ambito dei rispettivi ruoli istituzionali, la Gestione Separata Agrotecnici conferma, come in passato, le sinergie con il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati per lo sviluppo della professione, pur nella consapevolezza che i ruoli e le funzioni dei due Enti sono distinte e solo parzialmente sovrapponibili. Al riguardo la Gestione Separata degli Agrotecnici ritiene doveroso perimetrare la propria attività nell'ambito dei compiti istituzionali previsti per legge e coerenti con le finalità della previdenza pubblica obbligatoria nonché con quanto consentito dallo Statuto della Fondazione ENPAIA e dal proprio regolamento. Gli ambiti di collaborazione con il Collegio Nazionale non potranno superare questi limiti e troveranno realizzazione tramite una più puntuale presenza della Gestione ai convegni ed agli appuntamenti istituzionali della categoria professionale, comprese le attività relative agli esami di Stato abilitanti, finalizzati all'esercizio della professione, che si svolgono negli Istituti Agrari e nelle Università, nonché in ulteriori iniziative inerenti la previdenza o il welfare previdenziale.

Sotto il profilo previdenziale ai propri iscritti la Gestione Separata degli Agrotecnici ha proposto diverse opportunità: cumulo gratuito, riscatto del corso di laurea, riscatto dei periodi di praticantato, dei periodi di leva e servizio civile, la ricostruzione contributiva periodi precedenti l'entrata in vigore della Legge Istitutiva, la ricongiunzione di periodi assicurativi presso altri enti di previdenza, la possibilità di incrementare annualmente l'aliquota del contributo integrativo dal 12 fino al 26%, la convenzione per aderire in forma volontaria al fondo sanitario FIA e quella per la copertura assicurativa di Long Term Care con Marsh. Tali misure necessitano di essere spiegate ai futuri previdenti, così come è necessario diffondere una migliore "cultura previdenziale", al fine di indurre un più alto numero di iscritti alla Gestione Separata ad incrementare volontariamente l'aliquota di computo del contributo soggettivo, come peraltro consentito dal Regolamento.

Il Comitato proseguirà nell'attività di sensibilizzare, in occasione di incontri sul territorio, gli iscritti a "ricostruire" la propria carriera previdenziale sin dall'iscrizione all'albo professionale, istituito con legge n. 251 del 1986, sino alla effettiva iscrizione alla Gestione Separata, divenuta obbligatoria solo nel 1996.

L'obiettivo di tali azioni è quello di:

- a. determinare negli iscritti alla Gestione Separata, e più in generale nella categoria di riferimento, una maggiore consapevolezza previdenziale, tale da indurli ad un incremento volontario dell'aliquota di versamento. Si ritiene che i migliori e più stabili risultati si possano raggiungere con la condivisione delle scelte da parte degli iscritti piuttosto che con l'imposizione (l'aumento dell'aliquota del contributo soggettivo) che, al contrario, indurrebbe ad una maggiore evasione previdenziale;
- b. continuare ad incrementare le nuove iscrizioni alla Gestione Separata ai ritmi degli ultimi nove anni (dal 2012 al 2020) durante i quali l'incremento netto (intendendo i nuovi iscritti meno i cancellati) delle iscrizioni è stato il seguente:

2012	+ 6,03%	2017	+ 5,30%
2013	+ 5,25%	2018	+ 6,97%
2014	+ 5,56%	2019	+ 6,93%
2015	+ 7,87%	2020	+ 5,40%
2016	+ 8,88%		

La contrazione dell'economia italiana e mondiale, iniziata nel 2020 a seguito dell'epidemia da Covid-19, rende più difficile ripetere le crescite degli anni precedenti. Nonostante la situazione di emergenza la Gestione Separata intende continuare in un trend di iscritti positivo. Un obiettivo impegnativo ma che si ritiene realizzabile con specifiche policy gestionali, nonché tramite una maggiore presenza territoriale dei componenti elettivi del Comitato Amministratore alla cui attività il

Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati presta un aiuto gratuito e fondamentale. Infatti, da nove anni, la categoria professionale degli Agrotecnici è la prima nel numero dei candidati agli esami di Stato abilitanti ad una professione agraria. Nel 2019, per la prima volta in assoluto, l'Albo degli Agrotecnici ha raccolto più candidati di quelli dei corrispondenti Albi degli Agronomi e Forestali e dei Periti agrari.

Nonostante nell'anno 2020 il numero dei candidati agli esami abilitanti ha superato per la prima volta la soglia di 1.100 candidati, nell'anno 2021 i dati al momento non ancora definitivi delle domande pervenute per gli esami mostrano un ulteriore significativo incremento di richieste che si attesta intorno alle 1.600 e pertanto in crescita di oltre il 40% rispetto all'anno precedente, che era stato il migliore risultato in assoluto nella storia dell'ordine professionale. Si tratta di un risultato al quale non sono estranee le policy attuate dal Comitato Amministratore della Gestione Separata degli Agrotecnici e comunque in controtendenza rispetto alla generalizzata crisi di vocazioni che affligge da alcuni anni le professioni tecniche (ampiamente commentata da autorevoli organi di stampa), da ultimo aggravata dall'epidemia da Covid-19, che ha portato alla chiusura di molte partite IVA.

Per quanto riguarda le domande agli esami abilitanti 2021 i dati indicano un fortissimo incremento dei laureati magistrali (+ 60% rispetto al 2020), soprattutto delle classi di laurea in Scienze agrarie e forestali, mentre i laureati di primo livello crescono a loro volta di circa il 40%; ciò porta ad una più alta qualità dei nuovi iscritti all'Albo, futuri professionisti e previdenti della Gestione separata Agrotecnici. Fra i diplomati molto robusto è l'incremento di chi presenta un diploma di Istituto tecnico agrario (+60% rispetto all'anno precedente) mentre si riduce l'incidenza dei diplomati da Istituti professionali agrari.

Ai fini previdenziali è rilevante evidenziare come vi sia una quota di candidati che dichiarano di essere già iscritti in altri Albi ed altre Casse, così manifestando la volontà di voler migrare in questa Gestione previdenziale, evidentemente più accogliente ed a loro confacente il che, a prescindere da ogni altra considerazione, rappresenta la dimostrazione della bontà delle politiche previdenziali che il Comitato ha saputo mettere in atto.

1.3 Politiche da intraprendere attraverso provvedimenti regolamentari

La Gestione Separata nel mese di luglio 2021 ha conseguito due importanti risultati, riconosciuti dai Ministeri di Vigilanza che in questa sede si intendono ringraziare:

1. l'incremento dell'aliquota per la determinazione del contributo integrativo dal 2% al 4% con decorrenza dal 1 gennaio 2022. La Gestione destinerà una parte di tali risorse sia all'incremento del montante contributivo sia alla creazione di una forma di assistenza a favore degli iscritti, ritenendo di fondamentale importanza investire ancora in tal senso per affrontare la vera sfida

futura della previdenza “contributiva”: quella dell’adeguatezza delle prestazioni. Pertanto, larga parte delle risorse derivanti dall’incremento del contributo integrativo andranno ad incrementare le rivalutazioni dei montanti individuali (ovvero 1,5 punti dei 2 aggiuntivi richiesti).

2. l’introduzione nel proprio Regolamento del Fondo di Solidarietà che ha l’obiettivo di ampliare i servizi destinati ai propri iscritti anche alla luce delle difficoltà intervenute a causa dell’emergenza Covid-19. Il Comitato avvierà un confronto con vari brokers e primarie compagnie assicurative per individuare le migliori coperture per i propri iscritti, volte ad offrire servizi assicurativi collettivi di base, quali per esempio l’invalidità permanente da infortunio, la morte da infortunio, la perdita di autosufficienza “long term care” (LTC), le malattie gravi e le malattie critiche. In questa ottica già nel 2020, si è aderito al fondo FIA - Fondo sanitario del comparto agricolo gestito dalla Fondazione ENPAIA con effetto dall’inizio del 2021.

Si intende infine proseguire le politiche a supporto dell’attività dei professionisti attraverso convenzioni e finanziamenti dedicati alla formazione e all’acquisto di materiale professionale. Nel corso dell’anno 2021 la Gestione con il supporto della Fondazione Enpaia ha avviato delle interlocuzioni con l’Agenzia delle Entrate al fine di introdurre il Modello F24 come strumento di pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti dagli iscritti. Questo sistema che dovrebbe iniziare nel corso dell’anno 2022 permetterà agli iscritti di utilizzare i crediti d’imposta per il pagamento dei contributi dovuti. La Tecnostruttura sta analizzando gli aspetti regolamentari, normativi e tecnici di tale nuova misura. Nel bilancio preventivo 2022 sono stati stimati in circa € 10 mila i costi per l’implementazione e la gestione di tale nuovo strumento.

1.4 Politiche di investimento

La Gestione intende promuovere investimenti che cerchino di coniugare un adeguato rendimento con la certezza del risultato, bilanciando gli investimenti mobiliari anche in funzione della durata, prevedendo pertanto anche prodotti finanziari di lunghissima durata che, in adeguata proporzione, ben si conciliano con la giovane struttura della popolazione previdenziale.

Il Comitato della Gestione Separata degli Agrotecnici, in collaborazione con la Direzione Finanza di Enpaia, proseguirà nel ricercare le migliori opportunità di investimento. Si ritiene di proseguire le politiche di investimento iniziate alla fine dell’anno 2019 con l’obiettivo di diversificare i propri investimenti in ottemperanza con quanto previsto dall’ALM.

Gli investimenti, ad esclusione di quelli in “economia reale”, privilegeranno prodotti quotati in mercati regolamentati. Nell’ambito dei fondi di investimento saranno privilegiati quelli fisici, a replica passiva, con pagamento di cedole. In considerazione del fatto che la Gestione non detiene alcuna proprietà immobiliare diretta, e in un’ottica di diversificazione del proprio patrimonio, saranno

valutati investimenti immobiliari diretti, in immobili di buona qualità e posizionamento e acquisti di quote di fondi immobiliari come indicato nel Piano triennale degli investimenti e disinvestimenti per il triennio 2022-2024. **Nell'anno 2022 i risultati della strategia finanziaria della Gestione Separata dovrebbero determinare investimenti per € 2.5 milioni e disinvestimenti per € 3.2 milioni.** Nel 2022 si continuerà con l'attività di diversificazione del portafoglio mobiliare anche se con effetti inferiori a quelli dell'anno 2021 (investimenti per € circa 8.8 milioni e disinvestimenti per circa € 5 milioni).

1.5 Attività di analisi dei crediti verso gli iscritti

In merito all'attività di recupero dei crediti verso gli iscritti inadempienti, la Gestione continuerà a effettuare attività di sollecito inviando, con l'estratto conto annuale, un ulteriore invito agli iscritti morosi a regolarizzare la propria posizione anche con piani di rateizzazione. Nel 2022, il Comitato valuterà le azioni legali da avviare per il recupero del credito, attraverso una comparazione di convenienza economica per ciascun moroso, considerando inoltre la possibilità di fare segnalazioni degli inadempienti ai Collegi locali degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati per l'eventuale avvio di azioni disciplinari quali la sospensione o la radiazione dall'albo.

2. L'attività Previdenziale

2.1 Iscrizioni

La stima degli iscritti è eseguita con la determinazione di quanti Agrotecnici avranno l'obbligo di presentare la comunicazione reddituale 2022 (che avverrà, in base all'attuale Regolamento, nel corso del 2023).

Questa previsione è frutto dell'andamento di due diversi flussi: iscrizioni (intese come coloro i quali inizieranno l'attività prima della fine del 2022) e cancellazioni (dovute a: revoche, decessi, cessazioni attività, ovviamente con decorrenza prima della fine dell'anno 2021).

Tabella n° 1: Iscrizioni e cancellazioni per data di decorrenza.

	Previsione 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020
Numero totale iscritti al 1° gennaio	2.228	2.178	2.067
Nuovi iscritti previsti nell'anno	135	135	173
Cancellazioni previste nell'anno	85	85	62
Iscritti attivi al 31 dicembre di cui pensionati n° 43 per anno 2021	2.278	2.228	2.178
Comunicazioni reddituali previste	2.363	2.313	2.240

La stima di chi presenterà la comunicazione reddituale 2022 è quantificabile in 2.363, risultante dalla somma tra i 2.228 iscritti di inizio anno e le iscrizioni previste per il 2022. In base alla popolazione presente e alle variazioni attese è da supporre che delle 2.363 comunicazioni reddituali attese, circa 448 saranno fornite da agrotecnici di sesso femminile e le rimanenti 1.915 da maschi.

2.2 Attività di accertamento

2.2.1 Contribuzione dovuta

Sulla base del numero degli iscritti tenuti al versamento dei contributi per l'anno 2022 occorre stimare l'ammontare della contribuzione dovuta dagli iscritti per l'anno 2022.

Tale stima è effettuata sulla base dei seguenti fattori:

- 1) Le comunicazioni reddituali pervenute agli uffici per gli anni precedenti; in questo caso l'ultimo dato completo in possesso della Gestione è quello riguardante le dichiarazioni contributive del 2019 da presentare entro il 30 dicembre 2020;
- 2) la possibilità da parte dell'iscritto di scegliere un'aliquota contributiva maggiorata rispetto al 10% obbligatorio per legge;
- 3) il nuovo Regolamento, approvato dalle Autorità vigilanti il 27 luglio 2021, che prevede l'incremento dell'aliquota del contributo integrativo dal 2% al 4%. Tale incremento è destinato per 1,5 punti percentuali a incrementare i montanti individuali e per 0,5 punti percentuali a finanziare il fondo di assistenza sanitaria integrativa; l'altro 2% è utilizzato per i costi di struttura;
- 4) aliquota del contributo di maternità in funzione del saldo preventivato.

La stima dei contributi per l'anno 2022 è pari a € 5.523.570. Tale valutazione è il risultato dell'ipotesi che l'80,44% (quota di comunicazioni reddituali 2020 pervenute sul totale degli aventi obbligo) dei 2.363 iscritti, pari a 1.901 unità, verserà un importo equivalente alla media dei contributi dovuti dagli iscritti che hanno dichiarato il reddito 2018 rivalutato al tasso di inflazione definitivo e programmato, mentre per i rimanenti 462 iscritti s'ipotizza un dovuto pari al minimale contributivo. Si prevede inoltre che gli iscritti che hanno scelto la facoltà di versamento di un'aliquota maggiorata nell'anno 2020 confermeranno tale scelta anche per il 2022.

Infine, in base alla previsione delle indennità di maternità per l'anno 2022 risulta un costo netto di € 56.570 da finanziare con le relative entrate contributive corrispondenti a un contributo di maternità per iscritto previsto pari a € 23,94 per l'anno 2022. Per la maternità si veda anche le note informative sugli accantonamenti riportate nel paragrafo 3 della relazione sulla gestione.

Tabella n° 2: Contribuzione previsionale anni 2022, 2021 e 2020

Contributi di competenza	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020
Soggettivo	3.531.000	2.719.000	2.622.569
Integrativo (4%)	1.756.000	682.000	652.750
Maternità	56.570	56.415	9.253
Soggettivo anni precedenti	100.000	256.807	577.951
Integrativo anni precedenti	50.000	70.579	129.665
Maternità anni precedenti	-	(1.617)	(196)
Contributi sogg.vi per ricostruzioni e riscatti	-	6.963	39.522
Sanzioni	30.000	30.000	44.739
Interessi di dilazione	-	8.259	13.096
Ricongiunzione in entrata	-	50.948	31.186
Totale	5.523.570	3.879.354	4.120.535

L'incremento della contribuzione stimata tra il 2021 e il 2022 è imputabile:

- a) alla fine dell'emergenza Covid-19;
- b) a un incremento del numero di iscritti;
- c) a un miglioramento, rispetto ai precedenti anni, del numero di comunicazioni reddituali acquisite per l'ultimo anno contributivo chiuso (2019). In sede di stima del bilancio di previsione per l'anno 2022 sono pervenute l'80,44% delle comunicazioni reddituali 2019 contro il 76,24% delle comunicazioni reddituali 2018 pervenute per la stesura dell'analogo documento per il 2021;
- d) aumento dell'aliquota del contributo integrativo dal 2% al 4% a seguito della modifica dell'art. 4 del Regolamento approvato con delibera n.4/2021 con decorrenza dal 1 gennaio 2022.

2.2.2 Contributi anni precedenti

I contributi anni precedenti rappresentano una stima della contribuzione dovuta per gli anni pregressi da soggetti che assolvono con ritardo all'obbligo di iscrizione presso la Gestione Separata. Tale stima ammonta in € 150.000, di cui € 100.000 a titolo di contributo soggettivo e i rimanenti € 50.000 a titolo di integrativo. Si tratta di una stima prudenziale che potrebbe aumentare in sede di redazione del bilancio consuntivo per l'anno 2022.

2.2.3 Entrate per sanzioni

Si prevede di accertare nel 2022 entrate per sanzioni pari a € 30.000.

2.2.4 Proventi straordinari

I proventi straordinari sono pari complessivamente a € 1.528.393 e sono così costituiti:

€ 120.773: per l'utilizzo del Fondo pensione a fronte delle prestazioni che si prevede di erogare;

€ 7.620: per l'utilizzo del Fondo per la previdenza in relazione alla restituzione dei contributi soggetti in base a quanto previsto dagli artt. 9 e 20 del Regolamento;

€ 200.000 per l'utilizzo del Fondo di Solidarietà ex art.29;

€ 1.200.000 relativi alle plusvalenze realizzate dagli investimenti finanziari in ottemperanza con l'Asset Allocation Strategica.

2.3 Spese

Prestazioni	Preventivo 2022	Precosnsuntivo 2021	Consuntivo 2020
Pensioni	120.773	88.128	48.302
Maternità	78.000	75.702	59.977
Restituzioni contributi	7.620	12.715	8.460
Provvidenze Straordinarie	200.000	-	-
Assistenza Sanitaria Integrativa	-	-	-
Ricongiunzioni in uscita	-	-	-
Indennità COVID-19	-	0	1.995.800
Totale	406.393	176.545	2.112.539

2.3.1 Pensioni

Nel corso del 2022 gli iscritti che saranno in condizione di presentare domanda di pensione, avendo raggiunto l'età pensionabile (65 anni) e con i cinque anni di contribuzione minima richiesti dal Regolamento, saranno pari a 33 per una previsione di spesa pari ad € 23.045.

All'importo delle nuove pensioni liquidabili nel corso del 2022 vanno aggiunte le spese relative al pagamento delle pensioni che hanno avuto decorrenza negli anni pregressi.

Alla data di redazione del documento risultano attive n°68 prestazioni ed è stato ipotizzato che, entro il termine del 2021, faranno richiesta di pensione ulteriori n° 22 iscritti per una spesa complessiva stimabile per l'anno 2022 pari ad € 97.728. Pertanto, considerando anche i 33 iscritti

che nel 2022 hanno i requisiti per fare la domanda per la pensione, l'ammontare complessivo delle pensioni che si prevede di liquidare nel corso del 2022 a 123 iscritti sarà pari ad € 120.773.

2.3.2 Maternità

Nel 2022 per la popolazione femminile si prevede l'erogazione di n.10 prestazioni di maternità per una spesa totale di circa € 78.000 a cui vanno sottratti € 21.430 che saranno riversati da parte del Ministero del Lavoro ai sensi della delibera n. 1/2002 del 6 novembre 2002 e dell'art. 70 del T.U. sulle Maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001. Ne segue che la spesa effettiva ammonta a € 56.570, che verrà finanziato attingendo dalle entrate contributive per l'anno 2022. Ne segue un contributo di maternità per iscritto pari ad € 23,94.

2.3.3 Restituzione contributi

Per il bilancio di previsione 2022 sono previste restituzioni di contributi ai sensi degli articoli 9 e 20 del Regolamento per una spesa complessiva pari ad € 7.620. Detto importo viene calcolato stimando il montante al 31 dicembre 2021 relativo a tutti coloro che nel 2022 raggiungeranno il 65° anno di età senza aver maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva, in presenza di cessazione dell'attività professionale.

2.3.4 Provvidenze straordinarie

Nel corso del 2022 si stimano provvidenze straordinarie per € 200.000 attraverso l'utilizzo del Fondo di Solidarietà ai sensi dell'art. 29 del nuovo Regolamento della Gestione Separata degli Agrotecnici che è stato deliberato dal Comitato Amministratore mediante delibera n. 4 del 19 gennaio 2021 e approvato dai Ministeri Vigilanti in data 27 luglio 2021. Il Comitato Amministratore ha costituito il Fondo di solidarietà per concedere benefici all'iscritto, nonché al coniuge e ai familiari fiscalmente a carico, che vengano a trovarsi in condizioni di particolare bisogno, correlate ad eventi quali decesso, malattia o infortunio gravi, pandemie ed eventi naturali imprevedibili, ovvero per la nascita dei figli e per sostegno nel percorso scolastico-universitario. Sono esclusi dalle prestazioni i familiari superstiti del professionista che, alla data del decesso, non risulta più iscritto alla Gestione o abbia superato il 65° anno di età. Per usufruire delle provvidenze straordinarie previste dall'art. 29 del nuovo Regolamento l'iscritto dovrà essere in costanza di rapporto assicurativo, in regola con i versamenti contributivi dovuti alla Gestione e in regola con le quote di iscrizione al Collegio Professionale.

Nel bilancio di previsione 2022 non si prevedono prestazioni assistenziali da erogare mediante utilizzo del Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa dato che l'incremento del contributivo integrativo produrrà un effetto finanziario positivo per la Gestione solo a partire dalla fine dell'anno 2022 con l'acconto per l'anno 2022 da versare dagli iscritti a novembre 2022.

2.3.5 Rivalutazione montanti contributivi e pensionistici

Il valore del tasso annuo di capitalizzazione è pari al tasso medio annuo composto di variazione del prodotto interno lordo nominale nei cinque anni precedenti il 2021, come previsto dall'art. 1, comma 9, della legge n.335 dell'8 agosto 1995 e dal decreto legislativo 30 aprile 1997, n.180. Con lettera del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 ottobre 2021 prot. n. 10756 è stata comunicata la nota ISTAT che fissa il coefficiente di rivalutazione dei montanti per l'anno 2021. La citata nota segnala che, a causa della dinamica negativa che il PIL ha registrato nel quinquennio 2016-2020, il tasso di capitalizzazione da applicarsi nel 2021 è risultato negativo e pari a -0,000215 di conseguenza il coefficiente di rivalutazione risulta pari al 0,999785. L'art. 1 comma 9 della L. 335/1995 prevede che *"in ogni caso il coefficiente di rivalutazione del montante contributivo non può essere inferiore ad uno, salvo recupero da effettuare sulle rivalutazioni successive"*. Pertanto il coefficiente di rivalutazione dei montanti è stato posto pari a zero.

Indipendentemente da quanto previsto dalla norma precedente si rinvia, in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2022, la determinazione della rivalutazione definitiva dei montanti individuali come previsto dal comma 2 dell'art. 14 del Regolamento.

Con riguardo alla rivalutazione delle pensioni, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Circolare Inps n. 46 del 26 marzo 2020, avente ad oggetto la rivalutazione delle pensioni per il periodo 2020-2022, che indica la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni in misura pari allo 0,4%. L'importo stimato per l'anno 2022 è pari a euro 7.416.

3 Ammortamenti e svalutazioni

La voce risulta così composta:

Ammortamenti e Svalutazioni	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Variazione %	Consuntivo 2020
Acc.to al fondo della previdenza	4.289.500	3.033.718	41%	3.271.228
Rivalutazione montanti contributivi	0	0	0%	678.002
Rivalutazione pensioni	7.416	4.407	68%	2.417
Acc.to f.do riserva ex art.28	1.631.150	1.678.098	-3%	-
Acc.to al fondo svalutazione crediti	20.000	20.000	0%	10.000
Acc.to f.do di Solidarietà ex art.29	100.000	400.000	-75%	-
Acc.to f.do Assist. Sanit. Integr. ex art.30	219.500	-	100%	-
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	6.100	2.033	0%	-
Totale	6.273.667	5.138.257	22%	3.961.648

L'accantonamento al Fondo di Previdenza, pari ad € 4.289.500, è costituito dal contributo soggettivo dell'anno (€ 3.531.000), dalla quota del contributo soggettivo relativo ad anni precedenti (€ 100.000) e dalla quota dell'1.5% del contributo integrativo dell'anno (€ 658.500) come previsto dall'art.4 del nuovo Regolamento della Gestione Separata degli Agrotecnici.

Per la rivalutazione dei montanti e delle pensioni si veda quanto riportato nel precedente paragrafo 2.3.5 "Rivalutazione montanti contributivi e pensionistici".

L'accantonamento al Fondo Riserva ex art. 28 stimato in € 1.631.150 è il risultato di una previsione positiva della gestione finanziaria fondata su investimenti prudentiali in linea con quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica approvata.

Nel 2022 si prevede un incremento del Fondo di Solidarietà per € 100 mila, in linea con quanto previsto dal comma 7 dell'art. 29 del nuovo Regolamento.

Si stima nel 2022 una svalutazione crediti in linea con l'anno 2021.

Come previsto dall'art.30 e dall'art. 4, comma 2 lett. b del nuovo Regolamento, la Gestione Separata ha costituito nell'anno 2022 il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa finanziato con lo 0.5% del contributo integrativo, pari a € 219.500.

La voce ammortamento immobilizzazioni immateriali si riferisce all'investimento necessario per la realizzazione dell'App Mobile per migliorare la comunicazione con gli iscritti.

Di seguito il dettaglio analitico di costruzione dell'accantonamento ai fondi.

NOTE INFORMATIVE SUGLI ACCANTONAMENTI	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020
Fondo per la Maternità			
Costo per la maternità	78.000	75.702	59.977
Parte a carico del Ministero del lavoro	21.430	19.287	17.144
Costo netto	56.570	56.415	42.833
Utilizzo fondo per la maternità	-	-	22.276
Entrate contributive previste per la maternità	56.570	56.415	9.253
Contributi anni precedenti	-	(1.617)	(196)
Disavanzo finanziato dal contributo integrativo		1.617	11.500
Accantonamento maternità	-	-	-
Fondo di Previdenza			
Contributi soggettivi di competenza	3.531.000	2.719.000	2.622.569
Contributi soggettivi anni precedenti	100.000	256.807	577.951
Contributi soggettivi per riscatti e ricongiunzioni	-	57.911	70.708
Contributo Integrativo 1,5%	658.500		
Accantonamento contributi soggettivi al fondo per la previdenza	4.289.500	3.033.718	3.271.228
Fondo art. 28 comma 4 del Regolamento			
Canoni locazione	83.000	-	-
Costo per imposizione fiscale diretta	(19.920)	-	-
Costo per imposizione fiscale indiretta (IMU/TASI e imposta di registro)	(19.000)	-	-
Ricavi netti gestione immobiliare	44.080	-	-
Proventi lordi da portafoglio titoli	758.667	728.667	777.755
Plusvalenze/(minusvalenze) su titoli	1.200.000	1.100.000	237.854
Rivalutazione/(Svalutazione) titoli	-	-	-
Utile/(perdite) su cambi	(9.000)	138.019	(332.361)
Imposte su proventi finanziari	(350.080)	(280.080)	(39.702)
Spese bancarie e imposte di bollo	(5.100)	(4.100)	(3.917)
Totale proventi netti valori mobiliari	1.594.487	1.682.506	639.629
Totale proventi netti e valori mobiliari e immobiliari	1.638.567	1.682.506	639.629
Rivalutazione contributi soggettivi	-	-	(678.002)
Rivalutazione pensioni	(7.416)	(4.407)	(2.417)
Totale costo per le rivalutazioni	(7.416)	(4.407)	(680.420)
Accantonamento al fondo art. 28 comma 4 del Regolamento	1.631.150	1.678.098	-
Rivalutazione pensioni	7.416	4.407	2.417
Rivalutazione montanti	-	-	678.002
Fondo svalut. Crediti	20.000	20.000	10.000
Fondo di Solidarietà ex art.29	100.000	400.000	-
Fondo Assist. Sanit. Integr. ex art.30	219.500	-	-
Fondo ammortamento attività immateriali	6.100	2.033	-
Totale accantonamenti	6.273.667	5.138.257	3.961.648

4 L'attività Finanziaria

4.1 Contesto e previsioni macro-economiche

Il tema principale dello scenario economico corrente e prospettico resta la gestione ed il superamento della pandemia, presupposto per consolidare un ciclo di ripresa stabile per i prossimi anni. Le politiche eccezionalmente espansive messe in atto a partire dal 2020 hanno generato attese di ripresa economica rapida e intensa, accompagnate dal progressivo ripristino di stili di vita economica e sociale meno restrittive anche grazie al successo della campagna vaccinale. Negli Stati Uniti, il Pil è cresciuto dell'1,5% su base trimestrale e si è consolidato nel secondo trimestre con una crescita dell'1,6%. Nell'area Uem, nel primo trimestre, è proseguita la contrazione del Pil (-0,3%), mentre nel secondo si è assistito ad una crescita del 2,2%. In Italia, dopo un primo trimestre stagnante, in quello successivo l'attività economica è cresciuta ad un tasso pari al 2,7%, tra i più dinamici dell'area. Tali andamenti riflettono il migliorato clima di fiducia e in alcuni casi, come nell'area Uem, risultano anche superiori alle aspettative; per i paesi del sud ed est Europa i fondi europei rappresentano l'elemento chiave per accelerare la crescita a partire dal secondo semestre del 2021 e per mantenere un tasso medio di crescita del Pil sui livelli potenziali negli anni a venire con effetti moltiplicativi indiretti di cui potranno beneficiare anche i paesi con meno risorse allocate dai piani europei. Infatti, tra il 2021 e il 2026 il programma NGEU finanzia nell'Ue una spesa pari a circa il 4% del Pil (di cui circa il 3% coperta da sussidi a fondo perduto). Per l'Italia, questa prospettiva ha generato un progressivo miglioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese che si trova attualmente ai livelli pre-crisi; la produzione industriale registra un forte tasso di crescita e anche l'occupazione ha mostrato segni di inversione di tendenza nonostante strutturalmente reagisca con ritardo alla ripresa congiunturale. Sul fronte delle politiche monetarie, la Fed ha dichiarato che manterrà i livelli dei tassi di politica monetaria invariati ancora a lungo ma potrebbe avere meno strumenti per controllare i rendimenti a lungo termine. L'inflazione è in aumento a livello globale.

L'abbondante liquidità presente nel sistema finanziario, il persistere di rendimenti obbligazionari comunque relativamente contenuti e una elevata tolleranza al rischio hanno continuato a sostenere i mercati azionari, dimostrando di tenere in poca considerazione gli eventi nel frattempo intervenuti sia sul fronte sanitario (aumento dei contagi in seguito alla variante delta) che su quello geopolitico (ritiro delle truppe in Afghanistan in primis); i rendimenti da inizio anno negli Stati Uniti e nell'area Uem sono vicini al 20% sia pur con dinamiche diverse, più lineari negli Stati Uniti, maggiormente concentrata la crescita nel primo trimestre per l'area Uem. I mercati asiatici hanno registrato un andamento meno dinamico: in particolare in Cina, in cui la stretta operata sulle società private dell'istruzione e del settore Tech e, più di recente, l'ulteriore appello del presidente cinese per una «common prosperity» hanno condizionato il mercato azionario che si trova sostanzialmente sui livelli di inizio anno.

In merito alle prospettive economiche, nel prossimo biennio è atteso un rallentamento dei tassi di espansione economica rispetto al 2021 e non mancano fattori di rischio; il venire meno delle misure di sostegno non potrà essere pienamente compensato dai nuovi interventi fiscali annunciati e quelli in fase di implementazione che, oltre ad avere effetti al momento difficili da quantificare, si svilupperanno comunque in un'ottica pluriennale. Sul fronte dell'inflazione la previsione è che possa rientrare nei prossimi anni; tuttavia questo elemento rappresenta uno dei fattori di rischio principali, soprattutto per le possibili manovre di politica monetaria e i riflessi che ne possono derivare sui mercati finanziari. Il tapering della Fed è comunque atteso entro la fine dell'anno e anche per quanto riguarda la BCE è attesa una modifica dei piani di acquisto nei prossimi trimestri con potenziali riflessi sulla maggiore volatilità a lungo termine della curva dei rendimenti i cui livelli sono attesi comunque in crescita nei prossimi anni. Per quanto riguarda lo spread BTP-Bund, i fondi e le riforme previste dal Recovery Plan, insieme a una politica monetaria ancora relativamente accomodante, dovrebbero permettere di evitare particolari pressioni sui titoli italiani che potrebbero derivare dalle incertezze politiche e dalle implementazioni delle necessarie riforme strutturali. Le prospettive di sostenibilità o meno della crescita economica saranno l'elemento più importante nel determinare la tenuta del mercato corporate sulle dinamiche osservate negli ultimi anni. I mercati azionari presentano una view di medio termine relativamente positiva, ma in un contesto di maggiore volatilità. Le quotazioni sono cresciute notevolmente nell'ultimo anno e questo potrebbe generare, nel breve termine, fisiologiche correzioni. In tale contesto le considerazioni di asset allocation continueranno ad essere caratterizzate da difficoltà di gestione del segmento obbligazionario – i cui rendimenti tendenzialmente crescenti forniranno un contributo alla redditività certamente inferiore agli anni passati – e maggiori volatilità presenti sul mercato corporate e azionario. Presumibilmente il 2021 sarà archiviato come un anno eccezionale sui mercati finanziari, difficilmente ripetibile nei prossimi anni, visti i fattori altrettanto straordinari che lo hanno caratterizzato. Le scelte di portafoglio saranno quindi ancor di più focalizzate sulla ricerca degli equilibri tra le esigenze e gli obiettivi di lungo termine, che orienteranno le scelte strategiche, e quelle di breve termine che alimenteranno la gestione tattica e che potranno scontare riequilibri delle quotazioni rispetto al ciclo economico. Tale situazione rafforza ancora di più la necessità di massima diversificazione tra i fattori di rischio, di corretto equilibrio tra le componenti liquide e illiquide di portafoglio, di impostazione dell'asset allocation in ottica di asset & liability management.

4.2 La politica di investimento e lo schema di Asset Allocation Strategica

L'attività di investimento per il 2022 procederà ancora sulla convergenza alla ALM e dunque sarà svolta secondo i criteri di individuazione e ripartizione dei rischi il più possibile diversificata, pertanto sia le plusvalenze realizzate sia quelle latenti sul portafoglio finanziario saranno presenti sulle diverse asset class del portafoglio e non più solo sui titoli di stato.

Una stima del risultato dell'attività finanziaria per l'anno 2022 porta a definire in circa € 1.594.487 il volume di proventi a beneficio della Gestione Separata degli Agrotecnici, ivi compresi i dividendi lordi derivanti dalla partecipazione in Banca d'Italia. **Nel 2022 si prevede un rendimento netto pari al 3,65% leggermente in decremento rispetto al 2021 (4,19%) ed in crescita rispetto al Consuntivo 2020 (1,76%), come riportato di seguito:**

Importi in €	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020
Interessi su titoli	320.000	340.000	422.115
Proventi su Fondi	220.000	180.000	164.784
Dividendi Banca d'Italia	158.667	158.667	158.667
Dividendi su azioni	60.000	50.000	26.797
Minusvalenze su titoli	-	-	(10.553)
Plusvalenze su titoli	1.200.000	1.100.000	248.407
Perdite su cambi	(9.000)	-	(354.441)
Utile su cambi	-	138.019	22.080
Imposte su proventi finanziari	(350.080)	(280.080)	(39.702)
Scarti di negoziazione	-	-	5.085
Interessi Attivi Bancari	-	-	308
Spese bancarie e imposte di bollo	(5.100)	(4.100)	(3.917)
Canoni immobiliari	83.000		
Costi immobiliari	(38.920)		
Proventi netti finanziari e immobiliari	1.638.567	1.682.506	639.628
Patrimonio complessivo medio	44.888.955	40.134.405	36.413.527
Rendimento	3,65%	4,19%	1,76%

Il rendimento per l'anno 2022 è più basso rispetto al 2021 perché la stima dei proventi finanziari è stata prudenziale alla luce anche della volatilità dei mercati. L'aspettativa è che il rendimento nel 2022 possa crescere o mantenere il livello dell'anno 2021 conservando comunque una politica degli investimenti prudente e le indicazioni dell'AAS approvata.

5 L'attività Immobiliare

Nel corso dell'anno 2021 il Comitato Amministratore intende valutare l'acquisto di un compendio immobiliare per un onere complessivo ed omnicomprensivo di € 4.000.000. Non essendo certi della tempistica di acquisizione, si ipotizza prudenzialmente il possesso per sei mesi e proventi da locazione per € 83.000. A fronte di tali proventi sono prevedibili oneri fiscali diretti ed indiretti per complessivi euro 38.920. Una volta individuato il compendio immobiliare da acquistare la Gestione Separata effettuerà un'analisi valutativa possibilmente con l'ausilio di esperti indipendenti per verificare la ragionevolezza del valore di acquisto e soprattutto del rendimento dell'investimento prima di procedere all'acquisto stesso.

L'ipotesi di acquisto dell'immobile è coerente con il Piano triennale 2022-2024 degli investimenti ed disinvestimenti che sarà oggetto di approvazione secondo le tempistiche ministeriali.

6 La gestione Amministrativa

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:

- **spese di accertamento - riscossione** dei contributi e dei canoni di locazione e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpaia e dal Comitato Amministratore della Gestione Separata degli Agrotecnici nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello Statuto. Nella seduta del Comitato ex art.26 del 29 ottobre 2020 è stato condiviso un nuovo criterio di calcolo da applicare a partire dall'esercizio 2021; tale criterio di calcolo delle spese di accertamento e riscossione prevede i seguenti parametri:
 - applicazione di un'aliquota del 6% nel caso in cui la contribuzione accertata sia inferiore a Euro 5 milioni;
 - applicazione di un'aliquota del 5% nel caso in cui la contribuzione sia superiore a Euro 5 milioni.
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Le spese di gestione amministrativa, per l'anno 2022, ammontano complessivamente a € 682.519 come riportato nel seguente dettaglio:

Importi in €

COSTI GESTIONE AMMINISTRATIVA	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020	Var vs Precons 2021	Var vs 2020
Compensi	49.125	49.125	49.125	-	-
Rimborsi gettoni di presenza	106.000	105.000	88.483	1.000	17.517
Spese legali attività istituzionale	50.000	10.000	-	40.000	50.000
Spese notarili	5.000	-	-	5.000	5.000
Onere per visite mediche	2.000	1.000	-	1.000	2.000
Spese postali	15.000	12.500	5.690	2.500	9.310
Cancelleria	8.000	1.000	-	7.000	8.000
Spese gestione amministrativa - Fondazione Enpaia	276.179	232.761	164.821	43.418	111.358
Servizi informativi per recupero crediti	28.000			28.000	28.000
Servizi Attuariali	9.955	20.000	8.235	(10.045)	1.720
Servizi Finanziari	20.000	20.000	15.171	-	4.829
Spese per gestione compensazione contributi con crediti fiscali	9.760			9.760	9.760
Libro Agenda dell'Agrotecnico	40.000	40.000	35.123	-	4.877
Spese per certificazione bilancio	7.500	7.500	7.356	-	144
Spese varie	1.000	1.000	16	-	984
Convegni e congressi/Attività promozionali	55.000	5.000	2.000	50.000	53.000
TOTALE	682.519	504.886	376.021	177.633	306.498

Nei costi della gestione amministrativa sono inclusi:

- spese per compensi, gettoni di presenza e rimborsi spese per € 155.125;
- spese per l'attività di accertamento e riscossione contributi ed erogazione delle prestazioni, che sono determinate forfettariamente nella misura del 5% della contribuzione dovuta per l'anno 2022. L'importo è quantificabile in € 276.179.
- costi per attività promozionali/convegni e congressi pari a € 55.000 che comprendono la compartecipazione all'evento di celebrazione dei 25 anni delle Casse di Previdenza ex D.Lgs. 103/1996 per € 25.000, la compartecipazione ai convegni sui temi della previdenza per € 10.000, la predisposizione di materiale ed opuscoli promozionali per € 20.000.
- onere per la certificazione del bilancio per € 7.500, spese postali per € 15.000, spese notarili per € 5.000, costi per consulenze statistiche attuariali e finanziarie per € 29.955, di cui onere per l'attività degli advisor finanziari per € 20.000, spese per l'implementazione e gestione del

versamento dei contributi tramite modello F24 da attivare a seguito della definizione di una convenzione con l'Agenzia delle Entrate per € 9.760, spese per visite mediche € 2.000, spese di cancelleria per € 8.000, spese varie per € 1.000.

- spese di predisposizione del "Libroagenda" per complessivi € 40.000 comprensive della stampa/confezionamento e spese per invio agli iscritti (circa € 12.000).
- spese legali per il recupero dei crediti contributivi ed oneri per servizi informativi relativi alle verifiche patrimoniali da effettuare nei confronti degli iscritti inadempienti per complessivi € 78.000.

L'incremento di € 178 mila dei costi della gestione amministrativa rispetto all'anno 2021 è dovuto in prevalenza all'aumento delle spese di accertamento e riscossione dei contributi (€ 43 mila) come conseguenza della crescita del volume dei contributi, all'aumento delle spese legali e delle spese per l'attività di verifica patrimoniale degli iscritti propedeutica per il recupero dei crediti (€ 68 mila) e alla crescita delle spese per convegni in prevalenza per il costo di € 25 mila relativo alla partecipazione ad un evento di promozione per i 25 anni delle Casse di Previdenza ex D.Lgs. 103/1996 previsto nell'anno 2022.

Conto Economico

Schema redatto in base alle linee guida per il bilancio degli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private
(Comunicazioni del Ministero del Tesoro del 18 marzo 1996 e del 7 giugno 1996)

DETTAGLIO SINTETICO DEL CONTO ECONOMICO 2022							
COSTI	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020	RICAVI	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	406.393	176.545	2.112.539	CONTRIBUTI	5.523.570	3.879.354	4.120.535
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	155.125	154.125	137.609	CANONI DI LOCAZIONE	83.000	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV.AUTONOMO	57.000	11.000	-	ALTRI RICAVI	21.430	19.287	2.012.944
PERSONALE			-	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	758.667	866.686	799.835
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO			-	RETTIFICHE DI VALORE	-	-	-
UTENZE VARIE			-	RETTIFICHE DI COSTI			
SERVIZI VARI	470.394	339.761	238.413	PROVENTI STRAORDINARI	1.528.393	1.600.843	327.445
AFFITTI PASSIVI			-				
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO			-				
ONERI TRIBUTARI	389.100	280.180	39.802				
ONERI FINANZIARI	14.000	4.000	358.259				
ALTRI COSTI			-				
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.273.667	5.138.257	3.961.648				
ONERI STRAORDINARI	-	-	11.683				
RETTIFICHE DI VALORI	-	-	-				
RETTIFICHE DI RICAVI			-				
TOTALE	7.765.678	6.103.868	6.859.951	TOTALE	7.915.060	6.366.170	7.260.759
UTILE D'ESERCIZIO	149.382	262.302	400.808	PERDITE D'ESERCIZIO			
TOTALE A PAREGGIO	7.915.060	6.366.170	7.260.759	TOTALE A PAREGGIO			

Nota Informativa

AGROTECNICI			
DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020
COSTI			
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	406.393	176.545	2.112.539
Prestazioni pensionistiche	120.773	88.128	48.302
Indennità di maternità	78.000	75.702	59.977
Provvidenze Straordinarie (ex art 29 Reg.)	200.000		
Assistenza sanitaria integrativa (ex art 30 Reg)			
Ricongiunzioni in uscita	-	-	-
Restituzione art. 9 e 20 del Regolamento	7.620	12.715	8.460
Indennità COVID -19	-	-	1.995.800
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	155.125	154.125	137.609
Compensi	49.125	49.125	49.125
Rimborsi gettoni di presenza	106.000	105.000	88.483
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	57.000	11.000	-
Spese legali attività istituzionale	50.000	10.000	-
Spese notarili	5.000		-
Consulenze istituzionali			
Onere per visite mediche	2.000	1.000	-
SERVIZI VARI	470.394	339.761,2	238.413
Spese postali	15.000	12.500	5.690
Cancelleria	8.000	1.000	
Spese per gestione amministrativa - Fondazione Enpaia	276.179	232.761	164.821
Spese per attività stragiudiziale - Fondazione Enpaia			-
Spese per verifiche patrimoniali	28.000		
Servizi attuariali	9.955	20.000	8.235
Servizi finanziari	20.000	20.000	15.171
Spese per implementazione e gestione versamenti tramite modello F24	9.760	-	-
Libro Agenda dell'Agrotecnico	40.000	40.000	35.123
Spese per certificazione bilancio	7.500	7.500	7.356
Spese varie	1.000	1.000	16
Convegni e congressi/Attività promozionali	55.000	5.000	2.000
ONERI TRIBUTARI	389.100	280.180	39.802
Capital gain titoli ed imposta di bollo	100	100	100
Ires sudividendi Banca d'Italia	38.080	38.080	38.080
IMU/TASI	19.000		-
Ires su canoni di locazione	19.920	-	-
Imposte su proventi finanziari	312.000	242.000	1.622
ONERI FINANZIARI	14.000	4.000	358.259
Perdite su cambi	9.000	-	354.441
Spese bancarie	5.000	4.000	3.818
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.273.667	5.138.257	3.961.648
Svalutazione crediti	20.000	20.000	10.000
Acc.to al fondo per la previdenza	4.289.500	3.033.718	3.271.228
Rivalutazione contributo soggettivo	0	-	678.002
Rivalutazione fondo pensioni	7.416	4.407	2.417
Acc.to al fondo ex. Art. 28 del Reg.	1.631.150	1.678.098	-
Acc.to al fondo Ass. Sanit. Integr. ex. Art. 30 del Reg.	219.500	-	-
Acc.to al fondo Solidarietà ex. Art. 29 del Reg.	100.000	400.000	-
Acc.to al fondo per la maternità	-	-	-
Ammortamento attività immateriali	6.100	2.033	-
ONERI STRAORDINARI	-	-	11.683
Minusvalenze su titoli	-	-	10.553
Rettifica maternità anni precedenti	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	1.130
Sopravvenienze passive su titoli	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	-	-	-
Svalutazione titoli	-	-	-
TOTALE COSTI	7.765.678	6.103.868	6.859.951

AGROTECNICI			
DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020
RICAVI			
CONTRIBUTI	5.523.570	3.879.354	4.120.535
Contributi soggettivi competenza dell'anno	3.531.000	2.719.000	2.622.569
Contributi maternità competenza dell'anno	56.570	56.415	9.253
Contributi integrativi competenza dell'anno (4% 2022-2024)	1.756.000	682.000	652.750
Contributi soggettivi anni precedenti	100.000	256.807	577.951
Contributi integrativi anni precedenti	50.000	70.579	129.665
Interessi per rateizzazione contributi	-	8.259	13.096
Sanzioni amministrative	30.000	30.000	44.739
Contributi soggettivi a seguito riscatto	-	6.963	27.383
Maternità anni precedenti	-	1.617	-196
Ricongiunzione in entrata contributi soggettivi	-	50.948	31.186
Ricostruzione anni pregressi contributi soggettivi	-	-	12.139
CANONI DI LOCAZIONE	83.000	-	-
ALTRI RICAVI	21.430	19.287	2.012.944
Recupero spese maternità art. 49 L. 488/1999	21.430	19.287	17.144
Recupero spese legali	-	-	-
Recupero indennità COVID-19	-	-	1.995.800
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	758.667	866.686	799.835
Plusvalenze su titoli non immobilizzati	-	-	-
Interessi su titoli	320.000	340.000	422.115
Proventi su fondi	220.000	180.000	164.784
Interessi attivi bancari	-	-	308
Interessi scarti di negoziazione	-	-	5.085
Dividendi su partecipazioni Banca D'Italia	158.667	158.667	158.667
Utili su cambi	-	138.019	22.080
Dividendi su azioni	60.000	50.000	26.797
RETTIFICHE DI VALORE	-	-	-
Rivalutazione titoli	-	-	-
PROVENTI STRAORDINARI	1.528.393	1.600.842,8	327.445
Utilizzo Fondo pensione	120.773	88.128	-
Utilizzo Fondo della Previdenza	7.620	12.715	-
Utilizzo Fondo Maternità	-	-	22.276
Utilizzo Riserva Contributo Integrativo	-	400.000	-
Utilizzo Fondo di Solidarietà ex art.29	200.000	-	-
Utilizzo Fondo Assist. Sanit. Intergr. ex art. 30	-	-	-
Sopravvenienze attive	-	-	56.762
Plusvalenze su titoli immobilizzati	1.200.000	1.100.000	248.407
TOTALE RICAVI	7.915.060	6.366.170	7.260.759
RISULTATO D'ESERCIZIO (UTILE+) (PERDITA-)	149.382	262.302	400.808

PROSPETTO DI RIVALUTAZIONE DEI MONTANTI PREVIDENZIALI DATI BILANCIO PREVENTIVO 2021							
ANNI	Soggettivo definitivo	Soggettivo riscattato	Soggettivo dei restituiti e pensionati	Soggettivo da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative	Fondo
1996	185.838	0	1.802	184.036	0,000000	0	184.036
1997	252.290	0	2.627	249.663	0,055871	10.282	443.981
1998	332.804	0	3.694	329.110	0,053597	23.796	796.887
1999	444.574	0	3.815	440.759	0,056503	45.026	1.282.672
2000	522.781	0	6.037	516.744	0,051781	66.418	1.865.834
2001	650.956	0	8.296	642.660	0,047781	89.151	2.597.646
2002	681.421	0	8.305	673.116	0,043679	113.463	3.384.224
2003	751.185	0	7.355	743.829	0,041614	140.831	4.268.884
2004	846.091	0	10.830	835.261	0,039272	167.648	5.271.793
2005	877.413	0	6.788	870.625	0,040506	213.539	6.355.957
2006	949.255	0	2.268	946.986	0,035386	224.912	7.527.855
2007	1.006.639	0	1.670	1.004.969	0,033937	255.473	8.788.297
2008	1.049.491	0	18.064	1.031.427	0,034625	304.295	10.124.019
2009	1.186.736	9.314	19.857	1.176.193	0,033201	336.128	11.636.340
2010	1.287.582	7.784	23.672	1.271.694	0,017935	208.698	13.116.732
2011	1.413.831	10.126	16.599	1.407.358	0,024248	318.048	14.842.137
2012	1.467.093	6.630	123.150	1.350.573	0,017016	252.554	16.445.264
2013	1.615.291	5.079	48.930	1.571.439	0,015000	246.679	18.263.382
2014	1.756.784	88.355	43.546	1.801.593	0,015000	273.951	20.338.925
2015	2.054.089	37.992	23.577	2.068.504	0,015000	305.084	22.712.513
2016	2.191.414	27.239	27.139	2.191.514	0,015000	340.688	25.244.715
* 2017	2.450.367	181.937	57.045	2.575.260	0,005205	131.399	27.951.373
* 2018	2.691.889	27.834	194.868	2.524.855	0,013478	376.729	30.852.956
* 2019	2.977.563	70.708	210.780	2.837.491	0,018254	563.190	34.253.637
2020	2.622.569	57.911	583.313	2.097.167	0,019199	657.636	37.008.439
2021	2.975.807		868.620	2.107.187	0,000000	0	39.115.626
2022	4.289.500			4.289.500	0,000000	0	43.405.126
	39.531.250	530.909	2.322.648	33.450.011		5.665.615	

* Tasso provvisorio in attesa dell'approvazione della delibera n.9/2021 adottata dal Comitato Amministratore della gestione Separata degli Agrotecnici nella seduta del 16 marzo 2021 che determina per il triennio 2017-2019 un tasso di rivalutazione premiale dell'3%.

Allegati D.M. 27 marzo 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

	Preventivo 2022		Preconsuntivo 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		5.545.000		3.898.641
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	21.430		19.287	
c.2) contributi dalle Regioni	-		-	
c.3) contributi da altri enti pubblici	-		-	
c.4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	5.523.570		3.879.354	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-		-	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-		-	
4) Incremento di immobili per lavori interni	-		-	
5) Altri ricavi e proventi	-	83.000	-	-
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	83.000		-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		5.628.000		3.898.641
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per Servizi		1.088.911		681.431
a) erogazione di servizi istituzionali	406.393		176.545	
b) acquisizione di servizi	470.394		339.761	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	57.000		11.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	155.125		154.125	
8) Per Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
9) Per il Personale	-	-	-	-
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni		26.100		20.000
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.100		-	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000		20.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-
12) Accantonamento per rischi	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti		6.247.567		5.118.257
14) Oneri diversi di gestione		389.100		280.180
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	389.100		280.180	
TOTALE COSTI (B)		7.751.678		6.099.868
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 2.123.678		- 2.201.227

		Preventivo 2022		Preconsuntivo 2021	
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15)	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-	-	-	-
16)	Altri proventi finanziari		758.667		866.686
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
b)	da partecipazioni azionarie in Banca d' Italia	158.667	-	158.667	-
c)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	600.000	-	708.019	-
d)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
e)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		- 14.000		- 4.000
a)	interessi passivi	-	-	-	-
b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	-	-	-
c)	altri interessi e oneri finanziari	- 14.000	-	- 4.000	-
17bis)	Utili e perdite su cambi	-	-	-	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		744.667		862.686
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	Rivalutazioni		-		-
a)	di partecipazioni	-	-	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
19)	Svalutazioni		-		-
a)	di partecipazioni	-	-	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-		-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20)	Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5)	1.528.393	1.528.393	1.600.843	
21)	Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-	
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		1.528.393		1.600.843
	Risultato prima delle imposte		149.382		262.302
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-		-
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		149.382		262.302

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE

	Preventivo 2022		Preventivo 2023		Preventivo 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		5.545.000		5.676.180		5.795.080
a) contributo ordinario dello Stato	-	-	-	-	-	-
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	-	-	-	-	-
b.1) con lo Stato	-	-	-	-	-	-
b.2) con le Regioni	-	-	-	-	-	-
b.3) con altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-
b.4) con l'Unione Europea	-	-	-	-	-	-
c) contributi in conto esercizio						
c.1) contributi dallo Stato	21.430	-	21.430	-	21.430	-
c.2) contributi dalle Regioni	-	-	-	-	-	-
c.3) contributi da altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-
c.4) contributi dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-
d) contributi da privati	-	-	-	-	-	-
e) proventi fiscali e parafiscali	5.523.570	-	5.654.750	-	5.773.650	-
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-	-	-	-	-	-
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
4) Incremento di immobili per lavori interni	-	-	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi		83.000		166.000		166.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-	-	-	-
b) altri ricavi e proventi	83.000	-	166.000	-	166.000	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		5.628.000		5.842.180		5.961.080
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per Servizi		1.088.911		1.170.896		1.349.664
a) erogazione di servizi istituzionali	406.393	-	448.564	-	606.399	-
b) acquisizione di servizi	470.394	-	460.207	-	481.140	-
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	57.000	-	107.000	-	107.000	-
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	155.125	-	155.125	-	155.125	-
8) Per Godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-
9) Per il Personale						
a) salari e stipendi	-	-	-	-	-	-
b) oneri sociali	-	-	-	-	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-
e) altri costi	-	-	-	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni		26.100		30.167		32.200
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.100	-	10.167	-	12.200	-
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	-	20.000	-	20.000	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-
12) Accantonamento per rischi	-	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti		6.247.567		6.457.110		6.555.715
14) Oneri diversi di gestione		389.100		428.020		428.020
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-	-	-	-	-	-
b) altri oneri diversi di gestione	389.100	-	428.020	-	428.020	-
TOTALE COSTI (B)		7.751.678		8.086.193		8.365.599
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 2.123.678		- 2.244.013		- 2.404.519

	Preventivo 2022		Preventivo 2023		Preventivo 2024	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari	758.667		758.667		758.667	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da partecipazioni azionarie in Banca d' Italia	158.667		158.667		158.667	
c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	600.000		600.000		600.000	
d) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
e) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	- 14.000		- 5.000		- 5.000	
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi e oneri finanziari	- 14.000		- 5.000		- 5.000	
17bis) Utili e perdite su cambi						
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	744.667		753.667		753.667	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) Svalutazioni						
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-		-		-	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.528.393	1.528.393	1.570.564	1.570.564	1.728.399	1.728.399
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-		-		-	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	1.528.393		1.570.564		1.728.399	
Risultato prima delle imposte	149.382		80.218		77.547	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-		-		-	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	149.382		80.219		77.546	

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE PREVENTIVO 2022		Missione 25 Politiche Previdenziali	Missione 25 Politiche Previdenziali	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 99 Servizi per conto terzi e partite di giro	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Programma 2 Indirizzo Politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Programma 099 Servizi per conto terzi e partite di giro	
		Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
		gruppo 2	gruppo 2	gruppo 9	gruppo 9	gruppo 9	
		VECCHIAIA	FAMIGLIA	Protezione sociale non altrimenti class.	Protezione sociale non altrimenti class.	Protezione sociale non altrimenti class.	
LIVELLO	DESCRIZIONE						
I	Spese correnti	1.066.886	278.000	155.125	-	-	1.500.011
II	Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
III	Retribuzioni lorde	-	-	-	-	-	-
III	Contributi sociali a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	389.100	-	-	-	-	389.100
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	389.100	-	-	-	-	389.100
II	Acquisto di beni servizi	549.394	-	155.125	-	-	704.519
III	Acquisto di beni non sanitari	8.000	-	-	-	-	8.000
III	Acquisto di servizi non sanitari	541.394	-	155.125	-	-	696.519
II	Trasferimenti correnti	128.393	278.000	-	-	-	406.393
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	128.393	278.000	-	-	-	406.393
II	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
III	altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-	-
I	Spese in conto capitale	4.012.200	-	-	-	-	4.012.200
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
III	Beni materiali	4.000.000	-	-	-	-	4.000.000
III	Beni immateriali	12.200	-	-	-	-	12.200
I	Spese per incremento attività finanziarie	2.500.000	-	-	-	-	2.500.000
II	Acquisizione di attività finanziarie	2.500.000	-	-	-	-	2.500.000
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-
I	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	72.304	72.304
II	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	72.304	72.304
III	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE USCITE	7.579.086	278.000	155.125	-	72.304	8.084.515

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRETTO) DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022	
FONTI DI FINANZIAMENTO:	
Utile netto di esercizio	149.382
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:	
Stanziamiento al Fondo di Previdenza	5.054.122
Stanziamiento al Fondo ex art. 28	866.528
Stanziamiento al Fondo per la maternità	-
Stanziamiento al Fondo Pensioni	876.036
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti (Utili) / Perdite su cambi	20.000
(Plus) / minusvalenze su titoli immobilizzati (Rivalut.) / Svalut. durevoli titoli imm.ti	9.000
	-1.200.000
	A 5.775.068
Valore netto contabile Titoli immobilizzati venduti e/o rimborsati	3.200.000
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli	
	B 3.200.000
TOTALE FONTI C = (A + B)	8.975.068
IMPIEGHI:	
Investimenti in Immobilizzazioni materiali e immateriali	4.012.200
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie	2.500.000
Utilizzo del Fondo Pensioni	120.773
Utilizzo del Fondo di Previdenza	876.240
Utilizzo del Fondo per la maternità	-
Utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti	-
Utilizzo del Fondo ex art. 28	-
TOTALE IMPIEGHI D	7.509.213
AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (E = C - D)	1.465.856
DETERMINATO DA:	
Attività a breve:	
Casse e banche	361.142
Crediti verso iscritti	1.104.714
Altri crediti	
Attività finanziarie	
Ratei attivi e risconti attivi	
TOTALE ATTIVITA' A BREVE F	1.465.856
Passività a breve:	
Fornitori	-
Debiti tributari	-
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale	-
Debiti per prestazioni istituzionali	-
Debiti verso conduttori d'immobili	-
Debiti diversi	-
Ratei e Risconti passivi	-
TOTALE PASSIVITA' A BREVE G	-
SALDO (H=F-G)	1.465.856

Piano degli indicatori

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI PER I BILANCI PREVENTIVI 2022 - 2024 FONDAZIONE ENPAIA- GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI

PREMESSA

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli impiegati agricoli – ENPAIA- è disciplinato dalla legge 29 novembre 1962 n. 1655 ed è stato trasformato in Fondazione, senza scopo di lucro, con personalità di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 30 giugno 1994 n. 509 e dell'art. 1 comma 33, lettera a n.4, della legge 24 dicembre 1993 n. 537.

L'Enpaia provvede altresì, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 10 febbraio 1996 n. 103, alla corresponsione della pensione di invalidità, vecchiaia e superstiti – mediante specifiche gestioni separate e nei limiti, alle condizioni e con le modalità previsti dalle disposizioni regolamentari – nei confronti dei periti agrari e degli agrotecnici, che svolgano attività autonoma di libera professione, ancorché contemporaneamente svolgano attività di lavoro dipendente (Articolo 2 comma 3 dello Statuto).

Il Bilancio preventivo triennale 2022 – 2024 della Gestione Separata degli Agrotecnici, tiene conto dei dati di preconsuntivo del 2021 e di quanto indicato nell'ultimo bilancio tecnico approvato. Le indicazioni dei bilanci tecnici sono da valutare alla luce delle conoscenze attuali:

- Le uscite previste nel triennio per prestazioni previdenziali sono sostanzialmente in linea con quanto esposto nel Bilancio tecnico.
- Le entrate per il contributo soggettivo sono superiori rispetto al bilancio tecnico essenzialmente per effetto del diverso criterio di stima delle entrate e delle nuove adesioni oltre che per l'inserimento nelle previsioni anche dei contributi relativi ad anni precedenti.
- L'1,5% del contributo integrativo versato dagli iscritti, a seguito della modifica regolamentare, sarà destinato all'incremento dei montanti individuali.
- Per quanto riguarda la rivalutazione dei montanti contributivi si fa rinvio a quanto esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo 2.3.5. Per la rivalutazione delle pensioni sono stati utilizzati gli assunti per la predisposizione del bilancio preventivo 2022.

INDICATORI E RISULTATI ATTESI

La Gestione Separata degli Agrotecnici è sana ed annovera ampie riserve che nascono dal differenziale positivo tra le entrate finanziarie ed immobiliari ed il costo della rivalutazione dei montanti e tra la contribuzione integrativa ed i costi di gestione. Pertanto il bilancio triennale 2022 - 2024 non presenta alcuna criticità.

Il risultato atteso della Gestione Separata degli Agrotecnici, fermi restando i parametri precedentemente descritti, è il raggiungimento delle previste entrate dall'attività finanziaria ed immobiliare che sono pari a € 1.638.567 nel 2022, € 1.739.927 nel 2023 e € 1.739.926 nel 2024.

La diversificazione progressiva degli investimenti del patrimonio mediante l'utilizzo di investimenti indiretti quali quote di OICR, aumenterà nei prossimi esercizi garantendo un livello di rischio-rendimento maggiormente contenuto.

Queste entrate garantiscono abbondantemente la rivalutazione dei montanti delle pensioni, oltre ad aumentare le riserve.

Importi in €

Descrizione	Preventivo 2022	2023	2024
Entrate Finanziarie e immobiliari	1.638.567	1.739.927	1.739.926
Rivalutazione montanti previdenziali	-	-	-
Rivalutazioni pensioni	(7.416)	(7.800)	(8.000)
Accantonamenti fondo riserva (art. 28 Reg.)	1.631.150	1.732.127	1.731.926

Altro risultato atteso, sempre fermo restando i parametri precedenti, è il mantenimento dei costi amministrativi e degli oneri di gestione, nei limiti indicati nel piano triennale che sono comunque coperti dalla contribuzione integrativa. Nei contributi integrativi si tiene conto solo del 2% del contributo integrativo dovuto dagli iscritti, dato che da Regolamento il 2% è destinato a coprire i costi di struttura, e dei contributi integrativi degli anni precedenti.

Importi in €

Descrizione	Preventivo 2022	2023	2024
Contribuzione integrativa	928.000	950.998	971.291
Costi per la gestione amministrativa e altri oneri	(682.519)	(722.332)	(743.265)
Saldo	245.481	228.666	228.026